

dere. Un proverbio turco, del popolo cioè che ha dominato e domina sulle terre che un giorno furono degl'Imperatori d'Oriente, suona così: « Il Padiscia, seduto in un carro tirato da bovi, acchiappa le lepri al corso. » In questo detto si racchiude molta sapienza politica. L'Impero aveva atteso difatti la degenerazione di Vandali e Goti e Longobardi, Carolingi ed Arabi; sui due primi riconquistava l'Italia, sui due secondi la Puglia, sugli ultimi Candia e sostenevasi con maestria, grazie alle sue ricchezze colossali ed alla ministrazione scientifica ereditata da Roma, per la quale i suoi eserciti racimolati fra stirpi barbariche e comandati da uomini di studio, riuscirono a mantenere la vittoria abbastanza fedele alle insegne imperiali.

Le *Regole di tattica militare* dell'imperatore Leone il Filosofo (886), le opere diffuse di Costantino VII, i decreti chiamati *novelle* emanati da Niceforo Foca dichiarano come nell'Impero permanessero ordinamenti soldateschi al resto del mondo ignoti o dimenticati. Ma tutte codeste guerre che riempiono la cronistoria del periodo che dall'800 trascorre fino al 1100 giova ricordare ch'erano troncate da paci e tregue, perchè la guerra non è mai stata la condizione normale nella vita dell'umanità, anche nei tempi più tristi.

E nelle tregue e nelle paci il Mediterraneo e l'Oceano furono solcati da navi mercantili sulle quali addestravansi gli uomini che a guerra aperta eran dai governi requisiti, o tolti a stipendio, a norma di casi, di luoghi e di tempi.

Il fervore religioso sia cristiano che musulmano imponeva i pellegrinaggi a Roma, a San Jago di Campostella, a San Nicola di Bari, al Monte San Michele (Bretagna), a Gerusalemme, a Medina, alla Mecca, al cenotafio di Ali, alle numerose chiese ed abbazie cristiane, ed alle rinomate moschee maomettane. La medicina risorta a Salerno ed in Persia — qui per opera d'Avicenna — e protetta dai Califfo di Cordova e di Bagdad e del Cairo, esercitata dagli Ebrei per ogni dove, indicava le terme (un tempo dai Romani tanto frequentate) siccome luoghi ove ricuperare la salute: indi un movimento vario di passeggeri, molto più intenso di quanto in sulla prima appaia ed or si creda.